



INAMMISSIBILI LE INGIURIE VERSO IL LAVORATORE

Con sentenza del 42064/2007, la Quinta Sezione Penale della Cassazione ha affermato che **frasi particolarmente ingiuriose rivolte dal datore di lavoro o dal dirigente al lavoratore non sono ammissibili**, infatti, afferma la Suprema Corte che bisogna usare espressioni: "**che individuino gli aspetti censurabili del comportamento, chiariscano i connotati dell'errore, sottolineino l'eventuale trasgressione realizzata**".



ABUSO D'UFFICIO E MOBBING

Con sentenza n. 40891 del 7 novembre 2007, la sesta sezione penale della Cassazione ha affermato che **i demansionamenti effettuati senza alcuna logica**, oltre a costituire **penalmente la figura dell'abuso d'ufficio**, sul piano **civilistico si configura come "mobbing"**, consistente in atti e comportamenti del datore di lavoro o del superiore gerarchico che mira a danneggiare il dipendente, così da coartarne o da piegarne la volontà".

da DPL Modena